

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3709 del 23/07/2021
Oggetto	DPR. N. 59/2013 E SMI - DITTA LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SOLIGNANO (PR), VIA MISTRALI,N. 5 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3835 del 23/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre LUGLIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

**PREMESSO CHE:**

- con Provvedimento Unico n 263/2014 del 12/01/2015 il SUAP di Solignano ha rilasciato l’Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta TURBOCOATING S.p.A. con sede legale sita in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 7 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 5, C.A.P. 43040;

- con Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi;
- con Provvedimento Unico n. 37/2017 del 19/09/2017 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi;
- con Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi;
- con Provvedimento Unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale e volturato a favore della Ditta LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi, comprendente i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
  - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Provvedimento Unico prot. n. 1106 del 12/03/2021 relativo al Provvedimento Autorizzativo finale del procedimento unico n. 44/2020 del 23/12/2020 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi

#### **CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Solignano con nota prot. n. 1879 del 08/05/2021 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/73188 del 10/05/2021), presentata dalla società LINCOTEK RUBBIANO S.P.A., nella persona del Sig. Andrea del Coco in qualità di Delegato per gli aspetti ambientali e Gestore, con sede legale nel comune di Solignano (PR), in via Mistrali n. 7 – CAP 43040 e stabilimento ubicato nel comune di Solignano (PR), in via Mistrali n. 5 – CAP 43040 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per la quale la Ditta ha presentato "Valutazione previsionale di impatto acustico" datata 27/04/2021;**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (Rivestimento di elementi metallici per Turbine)";

**EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:**

la Ditta dichiara il “*proseguimento senza modifica*” e “... *l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 “Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013” relativamente agli scarichi di acque reflue...*”;

**VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2021/76428 del 14/05/2021;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2021/76432 del 14/05/2021;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 37919 del 28/05/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/85278 del 28/05/2021;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/83541 del 26/05/2021 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole del Comune di Solignano espresso in data 11/06/2021 prot. n. 2506 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/92170 del 11/06/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole del Comune di Solignano prot. n. 2606 del 18/06/2021, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/95867 del 18/06/2021 in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale “... *industria Insalubre di 1ª classe ...*”, chiesto da Arpae con nota prot.n PG/2021/86503 del 01/06/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la documentazione integrativa in merito alle sostanze pericolose utilizzate nel ciclo produttivo fornite dalla Ditta ed acquisite a protocollo Arpae n. PG/2021/105835 del 06/07/2021 trasmesse a fronte di quanto richiesto da Arpae SAC in data 21/06/2021 prot. n. PG/2021/96762;
- la valutazione di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 51305 del 22/07/2021 (prot. Arpae PG-2021-115068 del 22/07/2021) che conferma il parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 37919 del 28/05/2021, trasmessa a fronte di quanto richiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021113635 del 20/07/2021, entrambi allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**DETERMINA**

## DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018, modificato e volturato dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 e modificato della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-952 del 26/02/2021 emesse da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 nonché modificata e volturata con provvedimento unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020 e modificata dal Provvedimento Unico prot. n. 1106 del 12/03/2021 relativo al Provvedimento Autorizzativo finale del procedimento unico n. 44/2020 del 23/12/2020 alla Ditta LINCOTEK RUBBIANO S.P.A., nella persona del Sig. Andrea del Coco in qualità di Delegato per gli aspetti ambientali e Gestore, con sede legale nel comune di Solignano (PR), in via Mistrali n. 7 – CAP 43040 e stabilimento ubicato nel comune di Solignano (PR), in via Mistrali n. 5 – CAP 43040, relativo all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di turbine e turboalternatori (inclusi parti e accessori)", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018, modificato e volturato dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 e modificato della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-952 del 26/02/2021 emesse da Arpae – SAC di Parma:

- per il titolo abilitativo "**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Solignano espresso in data 11/06/2021 prot. n. 2506 e nel parere AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 37919 del 28/05/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018, modificato e volturato dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 e modificato della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-952 del 26/02/2021 emesse da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 nonché modificata e volturata con provvedimento unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020 e modificata dal Provvedimento Unico prot. n. 1106 del 12/03/2021 relativo al Provvedimento Autorizzativo finale del procedimento unico n. 44/2020 del 23/12/2020;

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Sindaco prot. n. 2606 del 18/06/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/83541 del 26/05/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E21 e E22 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E21 e E22 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- poichè dalle schede di sicurezza allegate alla domanda risultano sostanze classificate con le indicazioni di pericolo riportate al comma 4 dell'art. 272 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e come richiesto nella valutazione di

AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 51305 del 22/07/2021, la Ditta è tenuta a rispettare quanto previsto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020.

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018, modificato e volturato dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 e modificato della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-952 del 26/02/2021 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 nonché modificata e volturata con provvedimento unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020 e modificata dal Provvedimento Unico prot. n. 1106 del 12/03/2021 relativo al Provvedimento Autorizzativo finale del procedimento unico n. 44/2020 del 23/12/2020, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018, modificato e volturato dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 e modificato della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-952 del 26/02/2021 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 nonché modificata e volturata con provvedimento unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020 e modificata dal Provvedimento Unico prot. n. 1106 del 12/03/2021 relativo al Provvedimento Autorizzativo finale del procedimento unico n. 44/2020 del 23/12/2020;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Solignano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 2021/14352*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R.13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 20/2021 del Comune di Solignano (Parma).

**Relazione Tecnica**

Ditta: **LINCOTEK RUBBIANO S.p.A.**  
sede legale in via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma)  
stabilimento in via Mistrali n. 5, Comune di Solignano (Parma)

Dall'esame della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata agli scarichi in atmosfera con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano prot. n.263/2014 del 12/01/2015 e s.m.i.;
2. l'attività industriale prevede **“rivestimento elementi metallici per turbine”**;
3. le modifiche richieste riguardano:
  - l'introduzione di due nuovi punti emissivi denominati E21 e E22 derivanti rispettivamente da un impianto APS10 e da due laser;
  - aumento ore annuali di lavoro da 6.600 h/anno a 7.440 h/anno per tutti gli impianti, tranne che per l'impianto E07;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. si prende atto che a fronte della richiesta di ore complessive di lavoro all'anno viene richiesto un aumento dei flussi pari a 425 kg/anno per il materiale particellare e di 8 kg/anno per i fosfati;
8. è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
  - a. **EMISSIONE E16: - “Scaldabagno a metano”** di potenzialità pari a 32 kW;
  - b. **EMISSIONI E17 - E18 - E19: - “N. 3 radiatori a metano”** di potenzialità pari a 70 kW cadauno;
  - c. **EMISSIONE E20: - “Caldaia a metano”** di potenzialità pari a 50 kW;

si ritiene che

la ditta **LINCOTEK RUBBIANO S.p.A.**, il cui Gestore è il Sig. Del Coco Andrea, con sede legale in via Mistrali n. 7 e impianti siti in via Mistrali n. 5 entrambe nel Comune di Solignano (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E01: - "Aspirazione riporto al plasma in aria APS 7"**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporti, protezione delle parti da sottoporre a rivestimento, pulizia superficiale con strumenti pneumatici e/o elettrici in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ nichel	1	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ cromo	1	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ cobalto	1	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E02: - "Camino uscita chiller"**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 26/05/2021 14:45:26 PG/2021/0083541

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	7.440	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E03: - “Aspirazione n. 2 sabbiatrici”  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Si prende atto dello spostamento di una delle due sabbiatrici presenti e già autorizzate dall’attuale posizione nel “Nuovo Reparto Pale” al “Reparto Aviation”, e che comunque il punto di emissione sarà connesso a entrambi i reparti, rimanendo inalterate le caratteristiche dello stesso.

Gli effluenti polverosi che si generano dalle due sabbiatrici devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	400	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E04: - “Camino uscita forno per TCF test e foratrice”  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	7.440	h/anno
-----------------	-------	--------

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
 Data: 26/05/2021 14:45:26 PG/2021/0083541

**EMISSIONE E05: - “Aspirazione multicoat APS 8”**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporti, montaggio e smontaggio protezione delle parti da sottoporre a rivestimento, riempimento dosatori devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ nichel	1	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ cromo	1	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ cobalto	1	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E06: - “Aspirazione multicoat APS 9 - Impianto 1”**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ nichel	1	mg/Nm <sup>3</sup>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cromo</li> <li>▪ cobalto</li> </ul>	1 1	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E07: - “Aspirazione multicoat APS 9 - Impianto 2”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm <sup>3</sup>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nichel</li> <li>▪ cromo</li> <li>▪ cobalto</li> </ul>	1 1 1	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E08: - “Aspirazione banchi APS 9 e 2 sabbiatrice” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di sabbiatura, di assemblaggio, di asportazione di eccessi di riporti depositati sui pezzi e rifiniture devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	22.240	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particolato di cui:	5	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ nichel	1	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ cromo	1	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ cobalto	1	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E09: - “Aspirazione saldatura, banchi di finitura e n.2 laser”  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni sui banchi di finitura e durante l'utilizzo dei n.2 laser devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolato. I fumi dei due banchi di saldatura possono essere scaricati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particolato	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E10: - “Aspirazione airflow”**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di preparazione resine e di rifinitura degli stessi assemblaggio devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di pesatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera,

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E11: - “Forno elettrico”**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	7.440	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E12: - “Forno elettrico APS 9”**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	7.440	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E13: - “Aspirazione pallinatrice”**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di pallinatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E14: - “Aspirazione cappa Ardrex 1218”**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni effettuate devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	13	m
Fosfati (come PO <sub>4</sub> <sup>2-</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
 Data: 26/05/2021 14:45:26 PG/2021/0083541

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E15: - “Aspirazione n. 2 laser”**  
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni effettuate devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.250	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E21: - “Aspirazione banchi APS 10”**  
(nuova emissione)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm <sup>3</sup>
▪ nichel	1	mg/Nm <sup>3</sup>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cromo</li> <li>▪ cobalto</li> </ul>	1 1	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E22: - “Aspirazione n.2 laser” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/anno	7.440	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E21 e E22** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;

il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;  
entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E03 - E05 - E06 - E07 - E08 - E09 - E10 - E13 - E14 - E15 - E21 - E22** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 26/05/2021 14:45:26 PG/2021/0083541

<b>Generale</b>	
Ragione sociale:	LINCOTEK RUBBIANO S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02087600348
Sede legale:	via Mistrali n.7, loc. Rubbiano, Solignano
Gestore:	Del Coco Andrea
Sede locale impianti:	via Mistrali n.5, loc. Rubbiano, Solignano
Lat:	44 40 41.25 N
Long:	10 4 4.95 E
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Rivestimento elementi metallici per turbine
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Indicatore 2:	Metalli utilizzati per i riporti [k/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
h/anno funzionamento:	7.440
Altezza media sbocco emissione:	12 m
Temperatura media emissioni:	ambiente

**Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni**

PM (Materiale Particellare): 4.093 kg/anno\*

Fosfati (espressi come PO<sub>4</sub><sup>3-</sup>): 74 kg/anno\*\*

\*Valore richiesto dal Gestore.

\*\*Valore ricavato dai limiti imposti.

Il Tecnico

La Responsabile del Distretto

Bazzini Cristina

Reverberi Sara

*Documento firmato digitalmente*

Sinadoc: 14352/2021

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

## Allegato 2



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 2506 / 2021

Solignano, 11/06/2021

Sinadoc n. 2021/14352

Pratica Suap n. 20/2021 del 29/04/2021 prot. n. 1741

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

*inviata tramite pec*

[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLINO UNICO**

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

*inviata tramite pec*

[protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it)

**Oggetto: Sinadoc n. 2021/14352 - Pratica SUAP – AUA n. 20/2021 pervenuta il 10/05/2021 prot. n. 1893 intestata alla Ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. per “Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” per l’attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 5, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 194, 227 – comunicazione**

**ALLEGATI:**

1. La pratica trasmessa dallo Sportello Unico Attività Produttive di Solignano in data 10/05/2021 prot. 1893 composta da:

- Istanza di modifica di autorizzazione unica ambientale (AUA) - pratica SUAP n. 20/2021 del 09/04/2021 - presentata dalla Ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal dott. Andrea Del Coco - Codice Fiscale DLCNDR75L05C632U - delegato per gli aspetti ambientali, per “Istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” (DET-AMB-2021-952 del 26/02/2021) per l’attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 5, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 194, 227;
- La documentazione allegata alla pratica poc’anzi citata ed in particolare:
  - La domanda di modifica sostanziale dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’art. 269 del Codice dell’ambiente;
  - La planimetria dello stabilimento con l’ubicazione dei punti di emissione;
  - La valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, redatta dall’ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE);

2. La richiesta di pareri rif. Sinadoc 2021/14352 formulata da ARPAE e trasmessa da parte dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano in data 19/05/2021 prot. n. 2077;

**DATO ATTO che:**

- l’area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V “aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni”;
- l’area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 6 mapp. 194, 227) nella tavola 20quater vigente come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

ISTITUTO:

il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;  
il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

per quanto di competenza,

COMUNICA

per la matrice rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impatto acustico sulla base di quanto dichiarato dall'ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE), nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente Classificazione Acustica del territorio Comunale;

per le emissioni in atmosfera:

- che sussiste la compatibilità urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente (tavola 20quater);

si ricorda inoltre che:

- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
- che l'autorizzazione non pregiudica eventuali diritti di terzi;

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Arch. Luigi Folli  
(firmato digitalmente)

## Allegato 3



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

Prot. **26061** 2021

Solignano, 18/06/21

Sinadoc n. 2021/14352

Pratica Suap n. 20/2021 del 29/04/2021 prot. n. 1741

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO**

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

[protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it)

**Oggetto: Sinadoc n. 2021/14352 - Pratica SUAP – AUA n. 20/2021 pervenuta il 10/05/2021 prot. n. 1893 intestata alla Ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. per “Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” – Parere.**

VISTI:

1. L'istanza di modifica di autorizzazione unica ambientale (AUA) - pratica SUAP n. 20/2021 del 09/04/2021 - presentata dalla Ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal dott. Andrea Del Coco - Codice Fiscale DLCNDR75L05C632U - delegato per gli aspetti ambientali, per "Istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" (DET-AMB-2021-952 del 26/02/2021) per l'attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 5, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 194, 227;
2. La comunicazione prot. n. 2506 del 11/06/2021 da parte del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Solignano, Arch. Luigi Folli, che in merito all'istanza in oggetto attestava << Per la matrice rumore: - che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impatto acustico sulla base di quanto dichiarato dall'ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE), nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente Classificazione Acustica del territorio Comunale. Per le emissioni in atmosfera: - che sussiste la compatibilità urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente (tavola 20quater) >>;
3. Il parere prot. n. 37919 del 28/05/2021 dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, pervenuto al SUAP del Comune di Solignano in data 29/05/2021 con prot. n. 2300, con il quale, in merito all'intervento poc'anzi menzionato, si esprimeva parere positivo con le seguenti motivazioni: << La richiesta di modifica è relativa all'installazione di due nuovi punti emissivi: Emissione E21 ed Emissione E22. E' inoltre richiesto un aumento delle ore annuali di lavoro da 6.600 h/anno a 7.440 h/anno per tutti gli impianti, tranne che per l'impianto E07 per il quale restano invariate (6.600 h/anno). Conseguentemente alla richiesta di incremento delle ore di lavoro è richiesto un aumento del flusso emissivo totale del materiale particolare e dei fosfati, in particolare PM (materiale particolare): 425 kg/anno in più rispetto all'attuale flusso emissivo autorizzato di 3.668 kg/anno e per i Fosfati (espressi come PO4) 8 kg/anno in più rispetto all'attuale flusso emissivo autorizzato di 66 kg/anno. L'emissione E21 è relativa al nuovo impianto d'aspirazione per l'APS10 che utilizzerà polveri ceramiche, l'emissione è dotata di un sistema di abbattimento costituito da un filtro depolveratore DFE. L'emissione E22 è relativa al nuovo impianto d'aspirazione per i due nuovi laser (laser SHAPER 130 e laser DRILL 130), l'emissione è dotata di un sistema di abbattimento costituito da 2 filtri Keller – Filtro a cartuccia. Ricordando che lo stabilimento, nella zonizzazione acustica comunale, rientra in classe V, si prende atto di quanto riportato nella valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale risulta la conformità ai limiti fissati dalla normativa vigente, durante l'esercizio dell'attività in periodo diurno e notturno, sia per quanto riguarda i



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

*livelli assoluti di immissione che i livelli differenziali di immissione. [ . . ] Per quanto sopra riportato, valutata la documentazione trasmessa, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni, nell'ultimo periodo, di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza >>;*

4. La richiesta prot. n. 86503/2021 del 01/06/2021 di ARPAE, pervenuta al SUAP del Comune di Solignano in data 04/06/2021 con prot. n. 2378, con la quale si chiedeva un parere del Sindaco in quanto << [ . . ] "... Si evidenzia nuovamente che per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 74 parte prima lettera a) ed il punto 82 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994 ..." [ . . ] di norma si chiede un'espressione da parte del Sindaco [ . . ] >>,

CONSIDERATO che la comunicazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Solignano e il parere tecnico dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, poc'anzi menzionate, non hanno evidenziato alcuna criticità nell'istanza in esame, rispetto alla tutela della salute pubblica;

SI ESPRIME, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento oggetto della presente istanza, con la raccomandazione alla ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. di porre in atto un controllo costante delle emissioni al fine di evitare sforamenti dei parametri imposti dalla normativa e di essere in grado di interrompere immediatamente le emissioni stesse in caso di superamento dei limiti di Legge.

IL SINDACO  
Lorenzo Bonazzi



## Allegato 4

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0037919  
DATA: 28/05/2021  
OGGETTO: Risposta a: Prot. N.2061 del 19-05-2021 - Pratica Suap 20/2021. Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A). DITTA LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. con sede in Solignano, Via Mistrali n. 7, Rubbiano, per lo stabilimento sito in Via Mistral

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

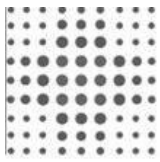
### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0037919_2021_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	5EC18809F28AB01663D89EA1695EDE9D 896E58835A57A3396C644160EAF793EA





ARPAE di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Solignano  
protocollo@postacert.comune.solignano  
.pr.it

**OGGETTO:** Risposta a: Prot. N.2061 del 19-05-2021 - Pratica Suap 20/2021. Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A). DITTA LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. con sede in Solignano, Via Mistrali n. 7, Rubbiano, per lo stabilimento sito in Via Mistral

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Solignano, prot 2061 del 19.05.2021, Riferimento pratica SUAP 20/2021, relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "LINCOTEK RUBBIANO SPA", con sede legale in Solignano, località Rubbiano, via Mistrali 7, per lo stabilimento posto in via Mistrali 5, Rubbiano di Solignano.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che la domanda riguarda la modifica sostanziale delle matrici emissioni in atmosfera e comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico e proseguimento senza modifiche dell' autorizzazione agli scarichi di acque reflue, dell'Autorizzazione Unica Ambientale autorizzata con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2021-952 del 26/02/202.

L'attività dell'azienda consiste nella costruzione, riparazione e trattamento superficiale di componenti utilizzati nei settori energetici turbine e affini e produzione di rivestimenti a barriera termica per compositi a matrice ceramica (CMC) utilizzati nei motori a reazione.

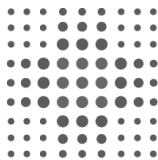
La richiesta di modifica è relativa all'installazione di due nuovi punti emissivi: Emissione E21 ed Emissione E22.

E' inoltre richiesto un aumento delle ore annuali di lavoro da 6.600 h/anno a 7.440 h/anno per tutti gli impianti, tranne che per l'impianto E07 per il quale restano invariate (6.600 h/anno).

Conseguentemente alla richiesta di incremento delle ore di lavoro è richiesto un aumento del flusso emissivo totale del materiale particolato e dei fosfati, in particolare PM (materiale particolato): 425 kg/anno in più rispetto all'attuale flusso emissivo autorizzato di 3.668 kg/anno e per i Fosfati (espressi come PO4) 8 kg/anno in più rispetto all'attuale flusso emissivo autorizzato di 66 kg/anno.

L'emissione E21 è relativa al nuovo impianto d'aspirazione per l'APS10 che utilizzerà polveri ceramiche, l'emissione è dotata di un sistema di abbattimento costituito da un filtro depolveratore DFE.

L'emissione E22 è relativa al nuovo impianto d'aspirazione per i due nuovi laser (laser SHAPER 130 e laser DRILL 130), l'emissione è dotata di un sistema di abbattimento costituito da 2 filtri Keller – Filtro a cartuccia.



Ricordando che lo stabilimento, nella zonizzazione acustica comunale, rientra in classe V, si prende atto di quanto riportato nella valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale risulta la conformità ai limiti fissati dalla normativa vigente, durante l'esercizio dell'attività in periodo diurno e notturno, sia per quanto riguarda i livelli assoluti di immissione che i livelli differenziali di immissione.

Si evidenzia nuovamente che per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 74 parte prima lettera a) ed il punto 82 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Per quanto sopra riportato, valutata la documentazione trasmessa, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni, nell'ultimo periodo, di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0051305  
DATA: 22/07/2021  
OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 113635/2021 del 20/07/2021 alle ore 14:18) Rif. Suap 20 /2021 Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m. i.DITTA LINCOTEK RUBIANO SPA per l'insediamento in Comune di Solignano  
Via Mistrali, 5 Richiesta pareri definitivi

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

### CLASSIFICAZIONI:

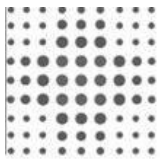
- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0051305_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	301D513B913CF054E2F75CC78CB9C738 BCCEC8C5DB49EACF0425A20F9F3110B6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Agenzia Regionale Per La  
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia  
Dell'Emilia Romagna (Bologna)  
dirgen@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: (Prot. num. 113635/2021 del 20/07/2021 alle ore 14:18) Rif. Suap 20 /2021 Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA LINCOTEK RUBIANO SPA per l'insediamento in Comune di Solignano 2 Via Mistrali, 5 Richiesta pareri definitivi

Con la presente siamo a rispondere alla nota di ARPAE prot.113635 del 20.07.2021, con la quale è stata inviata la documentazione fornita dalla ditta riguardo l'obbligo di presentare una relazione in merito alle emissioni, in considerazione dell'uso nel ciclo produttivo di sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360).

Nel ricordare che l'uso di queste sostanze deve essere limitato nella maggior misura possibile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio, quanto indicato dalla ditta seppur condivisibile appare poco argomentato.

Preso atto che la ditta ha esaminato le schede di sicurezza delle sostanze o delle miscele presenti nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni e valutato che tali prodotti sono compresi tra le sostanze /miscele:

1. cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene che presentano le seguenti indicazioni di pericolo: H340, H350, H360;
2. di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata limitatamente alle sostanze individuate nella tabella A2 della parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
3. estremamente preoccupanti dal Reg. (CE) 1907/2006 per effetto delle sostanze riportate all'indirizzo <https://www.reach.gov.it/svhc> (candidate list).

Si richiede una più approfondita analisi in quanto lo scopo alla base dell'art. 217, comma 7-bis del D.L. vo 152/2006 è quello di sostituire, non appena sia tecnicamente ed economicamente possibile, le sostanze o miscele indicate dalla norma utilizzate nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni.

La relazione dovrà, pertanto, contenere un'analisi circa la disponibilità di alternative rispetto all'utilizzo di tali sostanze, nonché considerare i rischi ed esaminare la fattibilità tecnica ed economica di tali sostituzioni.

**Paolo Sacconi**

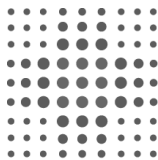
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Lo SPSAL ricorda che con riferimento alla pratica di modifica non sostanziale AUA Linkotec, per quanto di competenza si rimanda al rispetto del D.Lgs 81/08 , in particolare a quanto concerne alla protezione da agenti chimici in genere, ricordando un attento uso dei DPI, nonché la adozione di procedure specifiche di lavoro, considerando anche eventuali indagini di monitoraggio ambientale.

In attesa di ricevere le integrazioni richieste, in merito a quanto indicato dall'art. 217, comma 7-bis del D.L.vo 152/2006, si conferma il parere favorevole espresso in data 28.05.2021 prot. 37919.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**